

ENTE PARCO NAZIONALE
dell'
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



RENDICONTO GENERALE

ANNO 2014

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE**



Ente Parco nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



ENTE PARCO NAZIONALE
dell'
ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2014
DELL'ENTE PARCO NAZIONALE
DELL'ARCIPELAGO DI LA
MADDALENA

1



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Premessa

Il presente documento (Rendiconto Generale), rappresentante l'esercizio chiuso il 31.12.2014, è stato redatto in adempimento a quanto previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n.70" e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena, di cui alla Delibera n. 57 del 12 Dicembre 2008, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal MATTM con nota DPN-2009-0007804 del 08/04/2009.

Considerazioni preliminari

L'organo di vertice - dal Gennaio 2013 è rappresentato dal solo Presidente dell'Ente nominato nell'ottobre del 2012. L'Ente Parco è in attesa che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare proceda alla nomina del Consiglio Direttivo. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le proprie funzioni dal 1 aprile del 2012. La Direzione dell'Ente è stata affidata al dott. Ciro Pignatelli, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare alla fine di aprile 2013.

2

Le attività svolte per l'anno 2014 hanno riguardato prevalentemente la verifica delle attività programmate, dalle emergenze quotidiane, dalle procedure in corso e dalle "novità" di alcuni procedimenti sospesi. Di seguito sono sinteticamente elencate alcune attività.

Nel mese di dicembre è stata chiusa la contrattazione integrativa sul personale per le annualità del 2011 - 2012 e 2013.

E' stata svolta e continua tuttora la verifica di atti per far fronte al soddisfacimento di richieste, del quale alcune non trovano rispondenza su impegni in atti formali assunti dall'Ente, né come proposte di deliberazioni né come atti dirigenziali.

Attraverso ordini di servizio, si è cercato di dare più funzionalità all'Ente, ed è stata predisposta bozza - ora al vaglio dell'organo d'indirizzo - del nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



L'Ente ha proceduto all'acquisto in Mepa di due auto da lavoro al fine di garantire il trasporto di materiale tra la sede di via G. Cesare e la struttura del Cea di Stagnali - isola di Caprera e per interventi di manutenzione varia.

La direzione, insieme all'ufficio di ragioneria ha predisposto il manuale degli acquisti verdi per l'Ente Parco (GPP), anch'esso al vaglio dell'organo d'indirizzo per le osservazioni.

Si è cercato, in sostanza, di aggredire detrattori che costituivano freno all'organizzazione delle attività dell'Ente per garantire il buon andamento della PA.

L'Ente è riuscito a raggiungere quasi tutti gli obiettivi previsti grazie all'impulso e al coinvolgimento e alla disponibilità dei propri dipendenti.

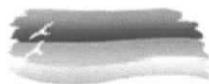
A tal fine si ricordano le linee d'intervento prioritarie indicate in tale documento previsionale per l'annualità 2014:

- conservazione del patrimonio naturale;
- integrazione delle azioni di tutela attraverso la Direttiva ex-Cap 1551 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, nell'ambito delle politiche sociali ed economiche a scala locale attraverso azioni di controllo ambientale;
- ricerca di sostegni finanziari per l'attuazione degli interventi;
- adozione di alleanze per rafforzare la cultura della responsabilità nell'educazione permanente;
- promozione d'interventi innovativi per conseguire la manutenzione del territorio e la riqualificazione delle aree degradate;
- attivazione del partenariato per lo scambio e l'adozione di buone pratiche;
- Protocolli d'intesa per la protezione della biodiversità nel mediterraneo supportando la ricerca scientifica applicata;
- costruzione di una rete di rapporti per sostenere lo sviluppo dell'ecoturismo nel Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

L'attività gestionale dell'annualità 2014 si è contraddistinta attraverso numerosi interventi nei settori operativi della conservazione del patrimonio naturale e della



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



promozione - educazione. In particolare, sono state avviate e/o completate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del vulnerabile patrimonio naturale presente nell'area del PNALM.

Grazie alla disponibilità di risorse straordinarie, sono stati attuati progetti di conservazione per specie e habitat, con particolare attenzione alle entità tutelate dalle direttive europee.

Questo indirizzo ha consentito di assumere la funzione di custodia del patrimonio naturale dei Siti SIC e ZPS della Rete Natura 2000, in stretto rapporto con la Regione Sardegna per le fasi conclusive dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei SIC e ZPS.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali attività che sono state concluse nel corso del 2014.

Attività svolta nel 2014.

Le attività svolte dagli Uffici dell'Ente Parco nel corso del 2014 hanno portato al mantenimento e sviluppo d'importanti obiettivi di lungo periodo programmati nel corso degli anni precedenti, come per esempio le attività del CEA (Centro di Educazione Ambientale) attraverso il Piano di razionalizzazione concordato con il Ministero dell'Ambiente.

Al raggiungimento di tali obiettivi si affianca la gestione delle attività quotidiane che sono parte essenziale e qualificante delle attività del Parco, quali la ricerca scientifica, il monitoraggio e l'educazione ambientale.

Il bilancio 2014 ha consolidato attività e azioni volte alla conservazione delle specificità ambientali dell'Arcipelago.

Come ogni anno, anche il 2014 ha visto il Parco protagonista nell'impegno volto a garantire possibilità occupazionali alla comunità maddalenina da una parte e la fruizione del territorio.

Si descrivono qui di seguito, gli obiettivi più importanti raggiunti nel corso del 2014:

II GECT- PMIBB



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



L'istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio (GECT-PMIBB), autorizzato a seguito dell'adozione del Decreto del Prefetto della Corsica del 10 ottobre 2011 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri italiano del 7 settembre 2012, è stato ufficializzato il 7 dicembre 2012 con la firma - a Bonifacio - della Convenzione europea e dello Statuto. Il GECT - la cui struttura decisionale e operativa sarà pronta nei prossimi mesi - avrà il compito di promuovere la protezione, di avanzare proposte di gestione e di valorizzazione congiunta delle risorse naturalistiche e culturali delle Bocche di Bonifacio, al fine di attuare una strategia comune per lo sviluppo sostenibile in questo spazio di cooperazione tra parco nazionale di La Maddalena (parte italiana) e la Riserva naturale delle Bocche di Bonifacio (parte corsa e/o francese).

Tutela ambientale e occupazione.

L'Ente Parco - che da sempre ha dimostrato grande sensibilità alle problematiche occupazionali del proprio territorio - anche nell'annualità 2014 ha confermato, nei limiti delle disposizioni di legge, l'impegno all'assunzione, su specifici progetti, per lo più finanziati da fondi straordinari.

Organizzazione estiva, accoglienza turistica e manutenzione habitat delle isole minori.

Rispetto alle annualità precedenti, qualificante è stato l'obiettivo qualificante della realizzazione di un punto di accoglienza, orientamento e informazione nel centro storico di La Maddalena. E' stato dislocato sul territorio di personale qualificato. Il Personale stagionale utilizzato dall'aggiudicatario del servizio richiesto tramite bando di gara, è stato selezionato tenendo in considerazione le competenze e il grado di professionalità adeguata, dando priorità anche al possesso di titoli di bagnino e salvamento, oltre che la conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente inglese, francese e spagnolo) in virtù del sempre maggior numero di visitatori stranieri che frequentano il territorio del Parco.

Sentieristica di Caprera.

Sono state espletate - nel corso del 2014 - attività di manutenzione e di conservazione dei sentieri di Caprera attraverso il ripristino dei tracciati invasi dalla crescita della vegetazione, intervenendo anche nel riposizionamento della cartellonistica divelta, in modo da rendere accessibile e, quindi, fruibile ai visitatori il territorio.



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Ambiente e ricerca.

L'attività del Servizio ambiente nel corso del 2014 è proseguita su un percorso che si è consolidato negli anni, anche in collaborazione con diverse strutture convenzionate, e che sinteticamente può essere così riassunta:

Censimento dell'avifauna migratrice realizzato con la collaborazione di personale specializzato a valere sui fondi del ex-Cap 1551 del Mattm. Attività di monitoraggio e inanellamento in collaborazione con L'Ispra e la partecipazione attiva del personale dell'Ufficio;

Monitoraggio scientifico delle popolazioni del Gabbiano corso- *Larus audouinii* e dei pulli. L'attività è stata espletata attraverso il monitoraggio dei nidi nell'Isola di Razzoli nell'Arcipelago di La Maddalena. La colonia di Gabbiano corso, che quest'anno ha nidificato nell'isola di Razzoli, è stata monitorata in collaborazione con ISPRA;

E' continuato il monitoraggio sull'erpetofauna, in collaborazione con l'Università di Firenze: sopralluoghi primaverili in tutti gli isolotti dell'Arcipelago. All'attività hanno partecipato anche ricercatori del Conservatoire du Littoral di Corsica;

Collaborazione con l'Università di Sassari al monitoraggio Cetacei pelagici;

Collaborazione alle attività di Progetto Nostra con la Provincia di Sassari, la Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio;

Collaborazione con il Dipartimento di Patologia Vegetale dell'Università di Sassari per il monitoraggio delle fitopatie forestali;

Collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Farmacia dell'U. di Sassari per la raccolta delle specie essenziere.

Importante anche il Life relativo al Progetto Sharklife (Azioni urgenti di conservazione dei pesci cartilaginei nei mari italiani).

Campagna abbattimento selettivo cinghiali ex-maiali Caprera.

E' continuata l'attività di monitoraggio ed eradicazione previste dal piano e dall'Azione di sistema 1551 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, attraverso il potenziamento del sistema di catture con gabbie e la campagna di



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



abbattimento selettivo con i sele/controllori formati e autorizzati dal CFVA. Attività svolta con la Collaborazione di Ispra e della Regione Sardegna.

Progetto Nostra.

Sono proseguite le attività concernenti il progetto della rete europea degli stretti con il progetto "NOSTRA" (Network Of STRAits - Rete di Stretti), avviato nel 2012, che vede impegnate 16 istituzioni in 8 tratti di mare ricadenti all'interno di paesi aderenti all'Unione Europea: un progetto di cooperazione e gestione integrata internazionale, della durata di tre anni, che ha quale obiettivo lo sviluppo economico delle comunità locali dalla tutela e dalla valorizzazione dell'ambiente e delle biodiversità presenti nel circuito di cooperazione.

Campi boa e Cavi tarozzati

Come ogni anno, il Servizio Ambiente del Parco è stato impegnato nella progettazione dei campi boa e nel posizionamento dei cavi carrozzati a protezione di baie e cale; nel corso della stagione estiva 2014 l'intervento è stato eseguito in circa venticinque degli specchi d'acqua antistanti ai principali litorali dell'Arcipelago. Ottima è stata la collaborazione sia con il Cta del CFVA sia con la Capitaneria di Porto. Sono stati predisposti dei campi boe, delimitazione aree sensibili, e chiusura specchi acquei. Definite le aree di ormeggio e di ancoraggio ai fini della tutela degli arenili.

I Musei del Parco.

E' continuata la collaborazione con le associazioni locali di PRONATURA "G.Cesaraccio" e "Italia Nostra" per la gestione rispettivamente del "Museo Geomineralogico" e del "Museo del mare e delle tradizioni marinesche". Anche nel corso del 2014, i musei del Centro di educazione ambientale hanno rappresentato un'ottima proposta turistica qualificata offerta ai visitatori dell'Arcipelago. Esempio efficace di come la collaborazione con le associazioni rappresenta anche per l'Ente Parco un momento fondamentale.

Il 2014 è stato il ventennale dell'istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. In quest'occasione il Parco ha svolto delle iniziative in occasione della settimana dei Parchi nel mese di maggio. Inoltre, al fine di migliorare la percezione degli utenti in ingresso nell'area protetta, si è proceduto - tramite gara - all'affidamento per promuovere l'immagine del territorio dell'Arcipelago attraverso la cartellonistica



Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (OT)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



informativa e implementazione della segnaletica direzionale all'interno del Parco e lungo la strada Olbia - Palau e Porto Torres - Palau.

Ufficio Turismo Ambiente della Provincia di Olbia-Tempio istituito presso l'URP del Parco.

Continua l'attività di collaborazione con l'Ufficio turismo Ambiente della Provincia di Olbia tempio resa possibile a seguito della Deliberazione n. 38 del 14.09.2011: "Istituzione Ufficio Ambiente - Turismo della Provincia di Olbia/tempio presso la sede dell'Ente Parco", nel marzo 2012 è stato siglato il relativo protocollo d'Intesa tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e la Provincia di Olbia-Tempio che sancisce l'istituzione dell'Ufficio Ambiente Turismo a partire dal 12.03.2012.

L'ufficio opera in stretta relazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente Parco, sito in Via Giulio Cesare 7 a La Maddalena. Coordina interventi sulla promozione, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile del territorio del Parco attraverso:

Monitoraggio dei flussi turistici in termini d'impatto ambientali e socio- economici;

Elaborazione di strategie comuni d'intervento finalizzate alla formulazione di proposte di progetti e programmi finanziabili tramite fondi comunitari.

Come operiamo.

Gli strumenti operativi del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena sono finalizzati prioritariamente a proteggere la biodiversità del territorio, a interagire con la comunità locale e con gli enti preposti alla tutela del territorio per favorire lo sviluppo locale e per la conservazione delle risorse, a tutelare e valorizzare il patrimonio storico culturale dell'Arcipelago.

Obiettivi essenziali dell'operare del Parco pertanto sono:

- **Ricerca e innovazione:** Un impegno costante nell'individuazione di nuove metodologie d'indagine nell'ambito delle scienze della Natura e nella sperimentazione sul campo di nuove applicazioni elaborate dalla ricerca teorica nell'ambito dell'ecologia sistemica e della conservazione della biodiversità. Le attività sono condotte in sinergia con altri Istituti Universitari e ricorrendo al partenariato con altri Parchi tra i quali l'OEC della Corsica. Con questo ultimo l'Ente Parco ha inoltre costituito il GECT-PMIBB, Gruppo territoriale cooperazione



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



transfrontaliera primo Parco Marino Internazionale che si pone come obiettivo prioritario quello della tutela di un'area ad altissima valenza ambientale, come quella delle Bocche di Bonifacio.

- **Politica della qualità:** Il Parco persegue costantemente l'obiettivo di miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza. A tal fine sono stati redatti documenti per la definizione degli standard di qualità e per la trasparenza dei procedimenti a rilevanza esterna.

- **Politica ambientale:** Il Parco opera sia in ambito terrestre che marino con azioni orientate alla tutela dell'immenso patrimonio ambientale dell'Arcipelago. Tale tutela si manifesta secondo modalità "passive" attraverso l'adozione di norme, regolamenti, atti amministrativi che garantiscono il rispetto dei diritti della Natura. Nello stesso tempo le iniziative intese al restauro, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio ambientale costituiscono quelle forme di tutela "attiva" attuate in armonia con le precedenti.

- **Responsabilità sociale:** l'impegno sociale del Parco si manifesta in iniziative e strategie che mirano allo sviluppo economico e sociale del territorio e delle persone che lo popolano. Ogni anno, al fine di espletare le attività di controllo a mare e a terra - necessario a svolgere compiti di sorveglianza e assistenza nei confronti dell'ingente flusso di visitatori/utilizzatori che frequentano nel periodo estivo un territorio a così elevata fragilità sottoposto a ingente impatto - è assunto del personale a tempo determinato all'uopo selezionato, portando in tal modo l'organico del parco, seppur per un periodo stagionale, alle circa 70 unità alle dirette dipendenze.

- **Relazioni istituzionali:** Il Parco opera in costante rapporto con gli stakeholder locali ed esterni presenti sotto una notevole molteplicità di forme e varietà d'interessi. L'orientamento è quello di ricercare intese e sinergie, al fine di rendere le attività economiche compatibili con le esigenze di tutela dei valori ambientali. In molteplici casi lo stesso Parco assume l'iniziativa di promuovere il territorio e i prodotti locali, partecipando a fiere e convegni. Nell'ambito di tale ottica si pone il tentativo in atto di pervenire a definire protocolli per specifici marchi di qualità che garantiscano gli standard dei servizi e delle produzioni. Nel corso dell'anno 2013 l'Ente Parco si è impegnato a coinvolgere i propri portatori d'interesse attraverso diverse forme di comunicazione istituzionale.



ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Il sito web dell'Ente Parco www.lamaddalenapark.it è stato costantemente monitorato ed aggiornato sia nella sezione trasparenza valutazione e merito che nelle altre aree dedicate alla stampa, ai regolamenti, alla modulistica, alle attività svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, agli eventi organizzati e finanziati, ecc.

E' costantemente aggiornata la pagina facebook dell'Ente Parco che permette un quotidiano e immediato rapporto con gli utenti volto a raccogliere suggerimenti, critiche e incoraggiamenti per la qualità del lavoro svolto.

Il Direttore

Ciro Pignatelli

